

Cultura in Teatro: il barocco nelle Marche – Osimo (AN) – 30 Novembre 2010

24 nov, 2010 | di [claudiopiersimoni](#) | Argomento: **Arte**

Secondo atteso appuntamento con la cultura l'arte e la storia delle Marche di **"Cultura in Teatro"** l'intensa stagione di conferenze, aperte al grande pubblico, organizzate della Fondazione **"Don Carlo"** per promuovere il patrimonio culturale delle Marche.

Il prossimo **martedì 30 novembre** (la data è stata anticipata per motivi organizzativi) sarà di scena al **Teatrino campana di Osimo** il fasto e la sontuosità del seicento con **"il barocco nelle marche"**, relazionerà il Prof. Stefano Papetti- noto critico d'arte nochè Direttore della Pinacoteca di Ascoli Piceno.

In collaborazione con il Comune di Osimo e con l'Istituto Campana per l'istruzione Permanente, gli incontri si terranno alle ore 18 presso il Teatrino Campana di Osimo.

La Fondazione "Don Carlo" presieduta da **Elisabetta Leonardi Sabatucci**, nasce in ricordo di Monsignor Don Carlo Grillantini noto personaggio marchigiano promotore della cultura del territorio e ha come scopo la promozione di iniziative di carattere culturale e sociale nell'interesse della regione.

Il tema scelto per questo nuovo appuntamento, **"il barocco nelle Marche"** è in linea con la mostra **"Le meraviglie del barocco"**, curata da **Vittorio Sgarbi**, di cui il Prof. Papetti ne è anche un diretto curatore, in atto proprio in questi mesi a San Severino; la conferenza di **Cultura in Teatro** diventa motivo di grande approfondimento, punta ad evidenziare l'apporto che le marche hanno donato sia al movimento culturale che allo stile artistico del barocco stesso.

Come disse Vittorio Sgarbi **"Pochi sanno che le Marche sono una capitale del barocco"** in quanto insieme al **Caravaggio** vi sono arrivati tanti maestri tra cui in particolare Orazio Gentileschi che ha realizzato capolavori straordinari a Fabriano, altri maestri sono nati proprio nelle marche come Simone Cantarini di Pesaro e Giovanni Francesco Guerrieri di Fossombrone.

Poi annoveriamo anche artisti locali come **Giacomo Giorgetti e Paolo Marini** che, forti di un soggiorno di studi a Roma ma soprattutto suggestionati dalle opere che giungevano da Roma nelle chiese del territorio, seppero sintonizzarsi su quelle lunghezze d'onda offrendone una versione più domestica ed accostante.



 Cerca...



Mi piace



La mostra raccoglie oltre novanta opere fra dipinti, sculture ed oreficerie destinate alle chiese ed ai palazzi del vasto territorio che da Macerata si inoltra verso i Sibillini, toccando Tolentino, San Severino, Camerino, Matelica e Fabriano.

Luoghi marchigiani oggi remoti, eppure nel Seicento capaci di attirare i maggiori artisti del secolo: i prelati al vertice delle diocesi e un folto manipolo di esponenti del patriziato locale legati da stretti rapporti di clientela con la curia pontificia favorirono la venuta di artisti e di capolavori da Roma, riproponendo in un quieto e bellissimo angolo delle Marche le raffinate creazioni che nell'Urbe romana suscitavano la meraviglia di collezionisti e di appassionati d'arte.

L'appuntamento con il barocco nelle marche e' per **martedì 30 novembre alle ore 18** presso il teatrino campana di Osimo.

APPROFONDIMENTI:

FONDAZIONE DON CARLO

La Fondazione "Don Carlo" nata nel 1986 in ricordo del grande lavoro portato avanti da Monsignor Don Carlo Grillantini noto personaggio marchigiano, tra i principali promotori della cultura del territorio nonché memoria storica di Osimo, ha come scopo principale la promozione di iniziative di carattere culturale e sociale nell'interesse del territorio.

"Da anni la Fondazione "Don Carlo" – ci commenta Elisabetta Leonardi Sabatucci Presidente della Fondazione Don Carlo – "porta avanti l'attività di promozione della cultura del territorio tramite la collaborazione di studiosi, ricercatori ed eminenti esponenti del mondo culturale e accademico; progetti di studio, di ricerca storica e culturale, che hanno contribuito a far conoscere meglio la nostra realtà, le nostre origini e quel grande patrimonio di valori e di conoscenze che le generazioni passate hanno tramandato e ci consentono di poter essere orgogliosi delle nostre radici." Per la varietà dei temi trattati e la ricchezza dei contenuti gli incontri Cultura in Teatro alla sua seconda edizione sono un importante punto di riferimento per comprendere la storia e l'identità del popolo marchigiano.

Attività della Fondazione "Don Carlo": Tra le molte attività della Fondazione per la valorizzazione del Patrimonio culturale locale si annoverano: progetti di lavoro e di restauri di bene artistici, convegni di studi internazionali, borse di studio per studenti e molte importanti opere editoriali tra cui Il Codice Osimano degli statuti del IV secolo – a cura del Prof. Dante Cecchi di Macerata;

"La Villa Romana di piazza Armerina Palazzo Erculio" – del Prof. Gentili;

"Il Fonte battesimale della Chiesa di San Giovanni Battista di Osimo";

Il "Libro Verbali della Congregazione Generale della Provincia della Marca" del Prof. Cecchi; Il Duomo di Osimo del Prof. Vinicio Gentili; "Nicolaus De Auximo un osimano alla Corte Avignonese" del Prof. Massimo Morroni; La terza e la quarta edizione della "Storia di Osimo" – di Don Carlo Grillantini

II RELATORE PROF. STEFANO PAPETTI

Stefano PAPETTI è nato a Fermo il 17 maggio 1957, laureato in Lettere Moderne presso l'Università di Firenze, ha collaborato con le Soprintendenze ai Beni Artistici e Storici delle Marche e del Friuli Venezia Giulia per la catalogazione di disegni ed opere d'arte conservate in chiese e musei. Coordinatore del Corso per Restauratori d'opere d'arte, patrocinato dal F.S.E. ad Ascoli Piceno, Professore ordinario di Storia dell'arte nei Licei Classici, Presidente del Centro Studi sui Giochi Storici, con sede ad Ascoli Piceno presso l'Archivio di Stato. Ha diretto per molti anni i seminari ai corsi di aggiornamento in Storia dell'Arte organizzati dalla Regione Friuli Venezia Giulia presso il



Catalogazione e Restauro.

Docente di Storia dell'Arte Moderna presso l'Università degli Studi di Macerata, nel corso dell'anno accademico 2002-2003 ha tenuto la cattedra di Storia dell'Arte Moderna presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Macerata.

Dal 2004 è docente di Museologia, critica artistica e del restauro presso il Corso di Laurea in Tecnologia e Conservazione dei Beni Culturali dell'Università degli Studi di Camerino. Dall'aprile 2000 è curatore scientifico delle collezioni comunali di Ascoli Piceno.

Dal 2006 è Presidente del consiglio di amministrazione della Fondazione Salimbeni di San Severino Marche, membro del consiglio della Fondazione Ranieri di Sorbello di Perugia e dell'Organo di Indirizzo della Fondazione Cassa di Risparmio di Fermo.

Dal 2007 è Presidente Regionale del Fondo per l'Ambiente Italiano

È stato curatore e allestitore di molte mostre ed è autore di numerose pubblicazioni

Info: Tel 337654877

Tags: 2010, appuntamento, Cultura in Teatro, eventi Osimo, Fondazione Don Carlo, Il barocco nelle Marche, iniziativa, mostra, Novembre, Osimo, Stefano Papetti, Teatrino Campana, Vittorio Sgarbi

EVENTI CORRELATI

- **Metrocubo: vince Lacuna di Marta Roberti**
- **Metrocubo – Ancona – 21 Novembre 2010**
- **Mostra Fotografica di Riccardo Gambelli – Pesaro – dal 13 al 21 Novembre 2010**
- **Uno scambio inedito tra Italia e Lituania – Fano (PU)**
- **Petra Feriancova – Ancona – dal 20 Novembre al 24 Dicembre 2010**

Lascia un commento

You must be **logged in** to post a comment.

 Cerca...



POWERED BY
wibly